

**TRENTINO**

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti

Via Dogana n. 8 – 38122 Trento

T +39 0461 496494

F +39 0461 496422

pec apac@pec.provincia.tn.it@ apac@provincia.tn.itweb www.appalti.provincia.tn.it**APAC**
AGENZIA PROVINCIALE PER
GLI APPALTI E CONTRATTI

Spettabili

Enti Strumentali della Provincia

Enti Strumentali a carattere privatistico
della Provincia

Consorzio dei Comuni trentini

Comuni del Trentino

Comunità di Valle

Istituti di istruzione e formazione

Università degli studi di Trento

Consiglio della Provincia autonoma di
TrentoFederazione provinciale dei Consorzi irrigui
e di miglioramento fondiarioCamera di Commercio industria artigianato
e agricoltura

Regione autonoma Trentino – Alto Adige

A.P.S.P.

U.P.I.P.A.

A.S.I.S.

LORO SEDI

S506/2023/

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Oggetto: Qualificazione delle amministrazioni aggiudicatrici: adozione del nuovo sistema di qualificazione ed apertura dei termini per la presentazione della domanda di qualificazione. Informativa.

INFORMATIVA

L'articolo 36 ter 1, comma 2 bis, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 prevede in capo alla Giunta provinciale la facoltà di introdurre un proprio sistema di qualificazione delle amministrazioni aggiudicatrici.

In attuazione della suddetta norma, la Giunta provinciale, con delibera n. 1187 di data 30 giugno 2023 ha provveduto ad adottare la Prassi di riferimento UNI/PdR 143:2023 "Sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza" quale sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti della Provincia autonoma di Trento. Si sottolinea che la disciplina dettata da tale delibera **si sostituisce integralmente a quanto previsto dalla deliberazione di Giunta provinciale n. 94 del 30 gennaio 2020**, la quale ha istituito un sistema di qualificazione delle amministrazioni aggiudicatrici che risulta oggi superato.

Si evidenzia che al fine di ottenere la qualificazione, le amministrazioni aggiudicatrici devono presentare **apposita domanda di qualificazione** dimostrando il possesso dei requisiti previsti dalla delibera n. 1187/2023.

In particolare, si prevede che, in sede di prima applicazione del nuovo sistema di qualificazione provinciale, le stazioni appaltanti e le centrali di committenza che intendano ottenere la qualificazione **debbano presentare apposita domanda di qualificazione dal 01 luglio 2023 al 30 settembre 2023**.

A regime, e quindi dall'anno 2024, le stazioni appaltanti e le centrali di committenza potranno presentare richiesta di qualificazione o di revisione della stessa in qualsiasi momento, a partire dal 15 febbraio e fino al 31 dicembre di ciascun anno.

A partire dal giorno di apertura dei termini per la presentazione delle domande di qualificazione il **regime transitorio**, più volte prorogato, **di cui alla delibera n. 94/2020** (durante il quale, in deroga al sistema di competenze delineato dall'articolo 36 ter 1, tutte le amministrazioni hanno potuto svolgere autonomamente le procedure per l'approvvigionamento di lavori, servizi e forniture) **si intende concluso**. Ne consegue che le stazioni appaltanti e le centrali di committenza potranno affidare autonomamente i contratti per i quali non è prevista la qualificazione e i contratti relativi agli ambiti, tipologie e fasce di importo per i quali hanno presentato domanda di qualificazione. Le stazioni appaltanti e le centrali di committenza che non presentano domanda di qualificazione opereranno secondo il quadro di competenze dettato dalla normativa vigente.

Per quanto attiene alle modalità operative attraverso cui presentare domanda di qualificazione, si forniscono le seguenti indicazioni:

PER CHI DEVE INDIRE PROCEDURE DI GARA PRIMA DEL 24 LUGLIO 2023 PER LE QUALI E' NECESSARIO POSSEDERE LA QUALIFICAZIONE

- è necessario richiedere il modulo per la presentazione della domanda di qualificazione via mail scrivendo a serv.rcp@provincia.tn.it. Il modulo compilato e sottoscritto digitalmente va

inviato via Pitre o via PEC al Servizio regolazione e innovazione nei contratti pubblici (APAC) - pec: serv.rcp@pec.provincia.tn.it

DAL DAL 24 LUGLIO 2023 IN POI:

- la domanda di qualificazione va presentata unicamente in modalità telematica. Verranno fornite alle amministrazioni indicazioni puntuali per la compilazione del modulo telematico di qualificazione.

Le stazioni appaltanti e le centrali di committenza qualificate sono inserite nell'“Elenco provinciale delle stazioni appaltanti della Provincia autonoma di Trento”. Con riferimento ai requisiti dichiarati nell'istanza verranno effettuate verifiche a campione al fine del controllo della veridicità delle stesse, fatta salva la possibilità per la Provincia di effettuare verifiche puntuali in qualsiasi momento.

Per quanto attiene alle modalità di acquisizione del codice identificativo gara (CIG) relativo a procedure di gara per le quali è necessario disporre della qualificazione, a partire dal 1 luglio 2023, le stazioni appaltanti e le centrali di committenza qualificate secondo la disciplina provinciale, devono selezionare nel sistema SIMOG alla sezione “Autodichiarazione deroga qualificazione Stazione Appaltante” la voce “La SA dichiara sotto la propria responsabilità che non è stata, per cause oggettive, in grado di completare il processo di qualificazione né di implementare una delle misure previste dal codice delle SA non qualificate”.

In allegato si trasmette la delibera di Giunta con la disciplina di dettaglio del nuovo sistema provinciale di qualificazione.

Si prega di dare alla presente informativa la più ampia diffusione.

Cordiali saluti



IL DIRIGENTE GENERALE
- avv. Antonio Tita -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).